

Casati: pesanti carenze**Pd: rapporto Gimbe, segnali allarmanti per la nostra sanità**

Sette lombardi su cento hanno rinunciato a curarsi. E ancora, per quanto riguarda la carenza di personale all'appello mancano, nella nostra regione, 1.237 medici di medicina generale e 244 pediatri di libera scelta. Sono solo una parte dei dati contenuti nel rapporto Gimbe sul servizio sanitario nazionale, ma tanto basta al consigliere regionale del Pd **Davide Casati** (che fa anche parte della commissione Sanità) a definire allarmante il quadro delineato per la Lombardia: «Quattro posti vacanti su dieci di medici di base sono nella nostra regione, sei su dieci se parliamo di pediatri — continua Casati —. Sette medici su dieci hanno più dei 1.500 pazienti che dovrebbero avere. La carenza di personale riguarda, in generale, tutto il servizio sanitario lombardo, che è l'unico, tra le Regioni che non sono in piano di rientro, ad avere numeri al di sotto della media nazionale; un problema che si riflette anche sul funzionamento delle case di comunità: tra quelle attivate, la maggioranza non vede al proprio interno tutti i servizi previsti». Il consigliere dem mette in evidenza un altro aspetto: la Lombardia è scivolata «dalla prima alla quinta posizione per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza ai cittadini». (f.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

